



**4 FEBBRAIO 2024**  
**PENULTIMA DOMENICA**  
**DOPO L'EPIFANIA**  
**detta "DELLA DIVINA CLEMENZA"**



## LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

### VANGELO DELLA RESURREZIONE

Lc 24, 13-35

#### **Annuncio della Resurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca**

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, il Signore Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. **[Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui].**

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Cristo Signore è risorto!

**Rendiamo grazie a Dio!**

### ALL'INGRESSO

Sal 118 (119), 73. 174

**Le tue mani, Signore, mi hanno plasmato;  
dammi forza di intendere i tuoi precetti.  
Anelo alla salvezza che viene da te  
e medito la tua legge.**

## ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Custodisci la tua famiglia, o Dio, con la fedeltà del tuo amore;  
e sostieni sempre la fragilità della nostra esistenza  
con la tua grazia, unico fondamento della nostra speranza.  
Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,  
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

## LETTURA

Os 6, 1-6

*Voglio l'amore e non il sacrificio. Egli ci ha percossi ed egli ci fonderà*

### Letture del profeta Osea

Così dice il Signore Dio: «Voi dite:  
"Venite, ritorniamo al Signore:  
egli ci ha straziato ed egli ci guarirà.  
Egli ci ha percosso ed egli ci fonderà.  
Dopo due giorni ci ridarà la vita  
e il terzo ci farà rialzare,  
e noi vivremo alla sua presenza.  
Affrettiamoci a conoscere il Signore,  
la sua venuta è sicura come l'aurora.  
Verrà a noi come la pioggia d'autunno,  
come la pioggia di primavera che feconda la terra".  
Che cosa dovrò fare per te, Èfraim,  
che dovrò fare per te, Giuda?  
Il vostro amore è come una nube del mattino,  
come la rugiada che all'alba svanisce.  
Per questo li ho abbattuti per mezzo dei profeti,  
li ho uccisi con le parole della mia bocca  
e il mio giudizio sorge come luce:  
poiché voglio l'amore e non il sacrificio,  
la conoscenza di Dio più degli olocausti».

**Parola di Dio.**

## SALMO

Sal 50 (51), 3-4. 18-21b

### Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.  
Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro. **R**

Tu non gradisci il sacrificio;  
se offro olocausti, tu non li accetti.  
Uno Spirito contrito è sacrificio a Dio;  
un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi. **R**

Nella tua bontà fa' grazia a Sion,  
ricostruisci le mura di Gerusalemme.  
Allora gradirai i sacrifici legittimi,  
l'olocausto e l'intera oblazione. **R**

## EPISTOLA

Gal 2, 19 - 3, 7

*Il Figlio di Dio mi ha amato e ha dato se stesso per me*

### Lettera di S. Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, mediante la Legge io sono morto alla Legge, affinché io viva per Dio. Sono stato crocifisso con Cristo, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato sé stesso per me. Dunque non rendo vana la grazia di Dio; infatti, se la giustificazione viene dalla Legge, Cristo è morto invano.

O stolti Gàlati, chi vi ha incantati? Proprio voi, agli occhi dei quali fu rappresentato al vivo Gesù Cristo crocifisso! Questo solo vorrei sapere da voi: è per le opere della Legge che avete ricevuto lo Spirito o per aver ascoltato la parola della fede? Siete così privi d'intelligenza che, dopo aver cominciato nel segno dello Spirito, ora volete finire nel segno della carne? Avete tanto sofferto invano? Se almeno fosse invano! Colui dunque che vi concede lo Spirito e opera portentosi in mezzo a voi, lo fa grazie alle opere della Legge o perché avete ascoltato la parola della fede?

Come Abramo ebbe fede in Dio e gli fu accreditato come giustizia, riconoscete dunque che figli di Abramo sono quelli che vengono dalla fede.

### Parola di Dio.

## CANTO AL VANGELO

Is 45, 15

### Alleluia.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi,  
e io vi darò ristoro, dice il Signore.

### Alleluia.

## VANGELO

Lc 7, 36-50

*La peccatrice in casa di Simone, il fariseo*

### Lettura del Vangelo secondo Luca

In quel tempo. Uno dei farisei invitò il Signore Gesù a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. Ed ecco, una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, portò un vaso di profumo; stando dietro, presso i piedi di lui, piangendo, cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di profumo. Vedendo questo, il fariseo che l'aveva invitato disse tra sé: «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi è, e di quale genere è la donna che lo tocca: è una peccatrice!».

Gesù allora gli disse: «Simone, ho da dirti qualcosa». Ed egli rispose: «Di' pure, maestro». «Un creditore aveva due debitori: uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. Non avendo essi di che restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi di loro dunque lo amerà di più?». Simone rispose: «Suppongo sia colui al quale ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». E, volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato in casa tua e tu non mi hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. Tu non mi hai dato un bacio; lei invece, da quando sono entrato, non ha cessato di baciarmi i piedi. Tu non hai unto con olio il mio capo; lei invece mi ha cosperso i

piedi di profumo. Per questo io ti dico: sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato. Invece colui al quale si perdona poco, ama poco». Poi disse a lei: «I tuoi peccati sono perdonati». Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è costui che perdona anche i peccati?». Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

### **Parola del Signore.**

#### **DOPO IL VANGELO**

Is 64, 7

**Signore, tu sei nostro Padre  
e noi siamo fatti da te.  
Noi siamo povera argilla  
plasmata dalle tue mani.**

#### **A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA**

O Dio, che solo sei buono  
e fonte di ogni bontà,  
fa' che alla verità del tuo sguardo  
non abbiamo mai ad apparire indegni e ingrati  
dei benefici della tua clemenza.  
Per Cristo nostro Signore.

**Si dice il Credo**

#### **SUI DONI**

Ti offriamo, o Padre di misericordia,  
il sacrificio di pace perché siano cancellate le nostre colpe,  
e ritrovino serenità e sicurezza  
i nostri cuori incerti.  
Per Cristo nostro Signore.

#### **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta  
esaltarti, o Dio di infinita potenza.  
Nel giorno del Signore  
tu riunisci i credenti  
a celebrare per la loro salvezza il mistero pasquale.  
Così ci illumini con la parola di vita  
e, radunati in una sola famiglia,  
ci fai commensali alla cena di Cristo.  
Per questo dono di grazia e di gioia  
noi rinasciamo a più viva speranza  
e, nell'attesa del ritorno del Salvatore,  
siamo stimolati ad aprirci ai nostri fratelli  
con amore operoso.  
Esultando con tutta la Chiesa  
eleviamo a te, o Padre,  
unico immenso Dio col Figlio e con lo Spirito santo,  
l'inno della tua lode:  
**Santo...**

## ALLO SPEZZARE DEL PANE

Sal 30 (31), 17-18a

**Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo  
e salvami, per la tua misericordia.  
Che io non resti confuso, Signore,  
perché ti ho invocato.**

## ALLA COMUNIONE

Cfr. Is 63, 9. 16

**Per amore e misericordia  
tu ci hai redento, Signore.  
Ci hai sorretto e fatto crescere nel tempo,  
giorno dopo giorno,  
perché sei il nostro Padre e Salvatore  
che vivi nei secoli.**

## DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente, che in questa celebrazione  
ci hai nutrito del Pane di vita,  
donaci di raggiungere pienamente la salvezza  
di cui ci ha fatto partecipi il tuo amore infinito.  
Per Cristo nostro Signore.